

La Romed di De Benedetti in GreenItaly

(giu.fer.) Spunta anche Carlo De Benedetti tra gli azionisti importanti di GreenItaly¹, la prima Spac italiana specializzata nella green economy e l'ultima a quotarsi, lo scorso 27 dicembre, sull'Aim di Italia di Borsa Italiana. L'Ingegnere detiene, attraverso la cassaforte di famiglia Romed, il 5,71% della Spac promossa da VedoGreen, Idea Capital Funds Sgr, che fa capo a DeA Capital del gruppo De Agostini, e a Matteo Carlotti, uno dei fondatori e managing director di MadeinItaly¹, che è la prima Spac di diritto italiano (in totale sono 5). Gli altri soci di peso di GreenItaly¹ sono Idea Capital Fund Sgr con il 10%; Intesa Sanpaolo private bank Sa con l'8,57%; la Popolare di Vicenza e Julius Baer Multilabel Sicav, entrambi con il 5,71% a testa. Ma ci sono nomi noti anche sotto il 5%, la soglia che impone la dichiarazione di possesso. Nel complesso gli investitori sono una trentina. La Spac (il nome sta per Special Purpose Acquisition Company) ha tempo 24 mesi per trovare una società da comprare per poi fondersi con essa, ma GreenItaly¹ sta già studiando le circa 3 mila aziende della green economy italiana, all'avanguardia in Europa e tra i settori più attraenti per gli investitori grazie alla forte componente di innovazione tecnologica e agli elevati tassi di crescita. E conta di concludere un'acquisizione nella green economy entro la fine di quest'anno. Il target? Si punta su un'azienda tra i 100 e i 150 milioni, con un forte orientamento sui mercati esteri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA